



# CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 88 DEL 26/09/2023

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.I. - MODIFICA DELLE N.T.O. ARTT. 19 E 71.**

L'anno **2023** addì **26** del mese di **Settembre**, alle ore **20.45**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 18/09/2023 prot. n. 43353, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	AG	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	P	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	AG	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	P	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
P	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. CESCOVANO Ivano.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONE' Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso contingentato del pubblico e mediante trasmissione in diretta streaming attraverso la piattaforma youtube.

Il Presidente pone in trattazione l'argomento in oggetto secondo la proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

“

### **PROPOSTA DI DELIBERA**

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
- che, con deliberazione in data 28/09/2018, n° 83, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.6.2020, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T. per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017;
- che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 18.6.2020, sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano degli Interventi;

Richiamati gli art. 19 "Disposizioni per le distanze" e l'art. 71 "Attività produttive in zona impropria e SUAP" delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi;

Considerato che:

- l'attuale formulazione dell'art. 19 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, non contempla dei casi che, nella precedente formulazione normativa del piano regolatore, erano disciplinati;
- l'attuale formulazione dell'art. 71 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, non disciplina alcune ipotesi legate alla mutazione di attività ed all'utilizzo di strumenti normativi sovraordinati;

Riscontrato che la presente proposta di variante, come da documento programmatico, consiste nell'introduzione di una contenuta revisione delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi, al fine di eliminare piccole incongruenze normative, senza contrastare con le disposizioni contenute nel P.A.T.

Visti gli elaborati progettuali redatti dal Settore 4° Edilizia ed Urbanistica e costituiti da:

- Relazione Tecnica;
- Testo vigente artt. 19 e 71 delle N.T.O.
- Testo comparativo variante artt. 19 e 71 delle N.T.O.
- Testo di variante degli artt. 19 e 71 delle N.T.O.
- Asseverazione V.C.I.
- Asseverazione sismica
- Dichiarazione non necessità Vinca

Dato atto che la variante sopra descritta non prevede nuove trasformazioni del suolo;

Dato atto che la variante in oggetto non ha rilevanza sotto il profilo della valutazione idraulica in quanto trattasi solo di modifiche che non determinano nuove modalità di trasformazione del territorio e che pertanto si è provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale dell'Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009;

Dato atto che la presente variante al Piano degli Interventi ha come obiettivi l'adeguamento delle N.T.O. a seguito di alcune modifiche non sostanziali e, pertanto:

- necessita di procedura di Valutazione Facilitata di Sostenibilità Ambientale come da DGR n. 61 del 21/01/2020;
- necessita di allegato E alla DGRV 1400/2017, per la dichiarazione di non necessità di avvio della procedura di Valutazione di Incidenza;

Dato inoltre atto che:

- trattandosi di variante che non comporta alterazioni al regime idraulico, non è necessario provvedere a valutazione di compatibilità idraulica e pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- le modifiche proposte dalla variante in oggetto non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare o alterare la protezione sismica prevista e pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- per la variante in oggetto non è necessaria la valutazione di incidenza ambientale in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017: *ai sensi del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., la valutazione di incidenza non si applica ai programmi i cui eventuali elaborati e strumenti normativi e cartografici non determinano effetti misurabili sul territorio.*

Preso atto che sono pervenuti il parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 ed il parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 con nota della Regione del Veneto prot. 32788 del 06.07.2023;

Richiamati altresì i pareri dei Consorzi di Bonifica Piave prot. 33228 del 10.07.2023 e del Consorzio di Bonifica Brenta prot. 32847 del 07.07.2023;

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola ed Associazioni" nella seduta in data .....

Richiamati:

- il Bilancio di Previsione ed il D.U.P. 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare n. 128 in data 21.12.2022, dichiarata immediatamente eseguibile;

- il P.E.G. 2023-2025 "Parte Finanziaria", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 05.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

- il P.I.A.O. 2023-2025, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 26.01.2023, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

### **SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:**

1) di adottare la Variante Parziale al P.I. ai sensi dell'art. 18 L.R. 11/2004, secondo i contenuti degli elaborati redatti a cura del Settore 4 Edilizia ed Urbanistica:

allegati alla presente deliberazione:

- Relazione Tecnica;
- Testo vigente artt. 19 e 71 delle N.T.O.;
- Testo comparativo variante artt. 19 e 71 delle N.T.O.;
- Testo di variante degli artt. 19 e 71 delle N.T.O.;

depositati e conservati agli atti d'ufficio:

- Asseverazione V.C.I.;
- Asseverazione sismica;
- Dichiarazione non necessità Vinca.

2) di dare atto altresì che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa né minori entrate.

3) di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compresi i successivi adempimenti inerenti la variante urbanistica adottata.

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di procedere all'adozione della variante nei tempi previsti.

-----

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte del .... (*Sindaco o Assessore delegato*);

Aperta la discussione con i seguenti interventi:

...

...

Chiusa la discussione;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.
Di cui con diritto di voto	n.
Votanti	n.
Astenuti	n.
Maggioranza richiesta	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.

## **DELIBERA**

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

-.-.-.-.-

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	
Di cui con diritto di voto	n.	
Votanti	n.	
Astenuti	n.	
Maggioranza richiesta	n.	13
Favorevoli	n.	
Contrari	n.	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

-----

**INTERVENTI****PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Punto n. 15: “Adozione variante normativa al P.I. – Modifica delle N.T.O. Artt. 19 e 71”. È stato rinviato venerdì, è stato riportato anche questa sera in Commissione. In merito a questo punto ricordo ai Consiglieri che gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione della votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o dei parenti o affini fino al quarto grado. Pertanto, se ci sono dei Consiglieri che rientrano in trent'anni di questa, sanno che devono uscire dall'aula. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE PASQUALOTTO**

Io esco e mi scusi se l'altra volta... Buonasera a tutti, innanzitutto. Mi scuso se l'altra volta ho partecipato, non avevo la lista delle persone, quando mi è arrivata la lista mi sono resa conto che ho una zia e non posso partecipare, rientro dopo.

-----

Escono i Consiglieri Stefano Pasqualotto e Michael Didonè.

Sono presenti il Sindaco e n. 20 Consiglieri.

Esce l'Assessora Elisabetta Peron.

Sono presenti la Vicesindaca Marica Galante e gli Assessori Agostino Battaglia, Gianfranco Giovine, Roberta Garbuio, Mary Pavin, Oscar Miotti.

-----

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene. Partiamo, quindi, dalla discussione del punto. In merito a questo punto è arrivato un emendamento che è stato anticipato prima nella Commissione e parleremo adesso, la discussione è aperta, dopodiché presenterà l'emendamento, si discute l'emendamento e dopodiché si fa dichiarazione di voto di uno e dell'altro. Prego, se ci sono interventi. Non vedo interventi. Allora procediamo, quindi, con l'emendamento. Prego, Consigliere Cattapan. E adesso vi verrà consegnato il testo.

**CONSIGLIERE CATTAPAN**

Sì, grazie Presidente. Allora, come anticipato prima in seduta di Commissione in merito all'Art. 71 e nello specifico del paragrafo 2 ho proposto un emendamento, che adesso ne do lettura. Allora, le righe interessate sono dalla riga 7 alla riga 10 dove si cita, in tal caso, il permesso rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo con cui si stabiliscono i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti norme, secondo lo schema tipo approvato dall'Amministrazione Comunale. La nostra proposta di emendamento è la seguente, in tal caso il permesso è rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo approvato dal Consiglio Comunale con cui si stabiliscono le caratteristiche urbanistiche, i tempi, le modalità e le garanzie per il

rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti norme. Successivamente in Conferenza dei Capigruppo si è optato per una modifica del presente emendamento che abbiamo accettato e pertanto l'emendamento definitivo sarà il seguente. In tal caso, il permesso è rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo approvato dal Consiglio Comunale con cui si stabiliscono i tempi e le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti norme. Grazie.

-----

L'emendamento presentato dal Consigliere Giovanni Cattapan del Gruppo Misto viene conservato agli atti.

-----

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Bene. Aperta la discussione. Non vedo interventi sul punto. Procediamo con la dichiarazione di voto dell'emendamento, dopodiché dichiarazione di voto sul punto eventualmente emendato come dal testo presentato. Dichiarazione di voto dell'emendamento? Non vedo dichiarazione di voto. Pongo quindi in votazione l'emendamento.

-----

Il Presidente, quindi, pone in votazione in forma palese la proposta di emendamento, presentata dal Consigliere Giovanni Cattapan, riguardante la sostituzione del secondo periodo del comma 2 dell'art. 71 – Attività produttive in zona impropria e SUAP con il seguente testo: "In tal caso il permesso è rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo, approvato dal Consiglio Comunale, con cui si stabiliscono i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti Norme."

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	21
Astenuti	00
Votanti	21
Maggioranza richiesta	11
Favorevoli	21
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di emendamento.

-----

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Passiamo, quindi, alla dichiarazione di voto del punto all'ordine del giorno. Non ci sono interventi, non ci sono dichiarazioni di voto, quindi pongo... Il punto è emendato. La delibera è emendata. Tutti e due, il punto numero 15, abbiamo votato l'emendamento e adesso facciamo la dichiarazione di voto del punto su tutta la delibera. Certo. Certo. 19 e 71, okay.

#### **CONSIGLIERE SARTORETTO**

Ho chiesto perché è l'unica dichiarazione di voto, ovviamente.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Perché il punto è stato presentato così.

### **CONSIGLIERE SARTORETTO**

Diamo il nostro voto favorevole, sottolineando come riteniamo sia stato importante discutere della questione perché abbiamo visto non trattarsi di una questione bagatellare, ma di una questione che ha una rilevanza importante. Sugeriamo o meglio invitiamo caldamente che quelle schede o quell'elenco di schede sia rivisto perché circa un terzo delle società, dei privati, delle ditte interessate presenti in quelle schede non c'entrano più niente in quanto sono situazioni abbondantemente superate ed evolute dal 1985 ad oggi, quindi c'è da far pulizia, e fare un elenco aggiornato della situazione in maniera tale che abbiamo il quadro preciso. Sottolineo come sia altrettanto fondamentale che quando si tratta di provvedimenti di questa natura ci sia il tempo per capire bene cosa andiamo a votare in Consiglio comunale, perché poi abbiamo visto che il rinvio è servito per approfondire, per avere contezza di che cosa effettivamente si trattava e per fare una proposta che ritengo di poter dire con soddisfazione è stata accettata dall'intero Consiglio Comunale e quindi diamo per questa ragione il nostro voto favorevole, ritenendo che su una tematica di tal fatta, di tal genere, di tale importanza, l'organo sovrano sia il Consiglio e sia il Consiglio Comunale che su temi di questa delicatezza deve esprimersi. Altre dichiarazioni di voto? Consigliera Gomierato, prego.

### **CONSIGLIERA GOMIERATO**

Anche il voto del nostro gruppo sarà favorevole. È una delibera che va nella direzione di dare risposte a cittadini che si trovavano in qualche modo bloccati nelle loro prospettive o aspettative dalla necessità di chiarire e di precisare meglio le modalità o le norme alle quali fare riferimento. Confermo e mi associo alla valutazione dell'importanza che comunque decisioni come queste possano essere viste e discusse in Consiglio Comunale con tutti gli approfondimenti del caso perché quando si tratta di trasformazione urbanistica in particolare è importante che sia coinvolto nel ragionamento, nelle prospettive, nella valutazione sia coinvolto tutto il Consiglio Comunale e quindi il nostro voto sarà favorevole perché risponde appunto a una qualificazione, ecco, delle decisioni anche attraverso la partecipazione del Consiglio.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Fiscon, prego.

### **CONSIGLIERE FISCON**

Sì, grazie Presidente. Anche il mio sarà un voto favorevole sia per quanto già detto dai miei colleghi precedentemente per l'articolo 71, ma ricordando anche che stiamo votando la modifica dell'articolo 19, allora andiamo a sistemare come ci aveva ben spiegato l'Assessore nella scorsa seduta, quella situazione un po' atipica di molte delle case che abbiamo, delle situazioni che abbiamo nelle famiglie, dove le distanze dalle zone urbanistiche dovevano essere rispettate come se fossero delle distanze dai confini e invece con questo intervento si va regolarizzare situazioni, ma più che a regolarizzare, a facilitare una serie determinata di situazioni dove si aiutano le famiglie per ampliamenti relativi spesso e volentieri a necessità diciamo familiare, insomma, quindi, per questo motivo anche il mio voto è favorevole.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Consigliere Dussin, prego.

### **CONSIGLIERE DUSSIN**

Sì, grazie Presidente. Anche da parte nostra ci sarà un voto favorevole a questa proposta così come emendata. Ricordo che c'era la necessità di regolamentare tutta la vicenda degli immobili produttivi in area impropria, come ricordavo prima non parliamo certamente di fabbricati abusivi, ma addirittura di fabbricati produttivi che insistevano nel nostro territorio ancora prima di aver approvato piani regolatori o piani di intervento o chissà che altre norme urbanistiche. Abbiamo valutato, anche nel senso della semplificazione amministrativa, di sposarla, di coniugarla con le esigenze anche del Consiglio Comunale, preso atto che ci



sono delle amministrazioni pubbliche e che gli atti vengono deliberati in Giunta, altri hanno deciso di fare dei passaggi in Consiglio Comunale, nulla osta da parte nostra, anche la modifica che è stata introdotta di coinvolgere il Consiglio Comunale, vista anche l'esiguità delle richieste che storicamente pervengono, quindi per questi motivi noi votiamo favorevolmente la delibera.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Altre dichiarazioni di voto? Non le vedo. Porrei, quindi, in votazione il punto.

-----

Il Presidente, quindi, pone in votazione la proposta di deliberazione emendata in forma palese.

La votazione si chiude con il seguente esito:

Presenti	21
Astenuti	00
Votanti	21
Maggioranza richiesta	11
Favorevoli	21
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione.

La votazione, espressa in forma palese, si chiude con il seguente esito:

Presenti	21
Astenuti	00
Votanti	21
Maggioranza richiesta	13
Favorevoli	21
Contrari	00

Verificato l'esito della votazione, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

-----

Per quanto sopra,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore al "Urbanistica, Edilizia Privata, Patrimonio, Partecipate" Dott. Agostino Battaglia;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione consiliare I "Urbanistica, Edilizia Privata, Sport, Scuola, Associazioni" in data 18/09/2023 e in data 26/09/2023;

Richiamato il verbale n. 87, relativo all'avvio dell'esame del presente argomento nella seduta del 22/09/2023;

Dopo esauriente discussione;

Accolto l'emendamento presentato dal Consigliere Giovanni Cattapan, con il quale viene sostituito il secondo periodo del comma 2 dell'art. 71 – Attività produttive in zona impropria e SUAP con il seguente testo: "In tal caso il permesso è rilasciato sulla base di una convenzione o atto unilaterale d'obbligo, approvato dal Consiglio Comunale, con cui si stabiliscono i tempi, le modalità e le garanzie per il rispetto degli adempimenti previsti dalle presenti Norme.";

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione svolta in forma palese sulla proposta di deliberazione in premessa riportata ed emendata nel corso della trattazione del punto;

### **DELIBERA**

di approvare la proposta di delibera sopra riportata ed emendata come da allegato al presente verbale.

-----

Successivamente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 97**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL P.I. - MODIFICA DELLE N.T.O. ARTT. 19 E 71.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/09/2023

Il Responsabile di Settore

## Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Ininfluente

Data 18/09/2023

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Emanuele Muraro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE  
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE  
CESCON Ivano

---